

Riflettere sull'esperienza pregressa ed essere aperti al nuovo offrono grandi chance di miglioramento

# LA VERA FORZA DI UN'AZIENDA

di Ali Reza Arabnia, President e Ceo Geico



**RICERCA E INNOVAZIONE** sono senza dubbio il motore che spinge un'azienda a guardare avanti, ad andare oltre, non solo le proprie conoscenze, ma anche oltre ai propri confini, verso la società. Questa è Geico.

Alla base del nostro credo vi è senza dubbio il concetto di innovazione, che permea la quotidianità della vita aziendale, delle nostre azioni e del nostro modo di agire. Si tratta di una forza motrice così ampia, ma allo stesso tempo così delineata che si spinge ben oltre i confini dell'innovazione in se stessa ed ha alla base, primo fra tutti, il benessere della persona. Un tema profondamente distante dal puro concetto di innovare, ma allo stesso tempo profondamente legato.

Tutto parte dall'idea di innovazione a 360°, di innovazione culturale e di innovazione tecnologica. Da un lato troviamo tutto ciò che ha a che fare con il nostro modo di approcciare le situazioni, il nostro modo di pensare, il no-

stro modo di agire e interpretare le situazioni che siamo portati a vivere. Dall'altro troviamo il concetto di innovazione tecnologica, legata alla ricerca e allo sviluppo di nuove soluzioni in un settore specifico che portano un'azienda ad emergere rispetto alle altre e a essere competitiva sul mercato.

Geico ha saputo unire questi due ambiti in un tutt'uno, rendendo l'uno profondamente legato all'altro, tale per cui l'uno contribuisce al successo dell'altro. Come l'innovazione e la ricerca possono essere stimolati, se non attraverso un ambiente che favorisce il benessere dei suoi fautori, le persone?

Per questo abbiamo creato il "Giardino dei Pensieri di Laura": un ambiente piacevole e accogliente pronto a ospitare tutti i dipendenti per trovare una pausa e una fonte di ispirazione nei momenti di stress della vita quotidiana, in cui la mente necessita di un'aria fresca per poter essere »

stimolata e ritrovare le energie per far germogliare nuove idee, nuove ispirazioni.

Questo è l'humus su cui Geico costruisce la sua forza innovativa. Partendo, infatti, dalle semplici iniziative come l'"Officina delle Idee" – che mira a raccogliere proposte migliorative di carattere sia generale che tecnico – arriviamo all'istituzionalizzazione vera e propria del concetto di innovazione, a cui era dedicata un'intera Divisione prima, fino alla creazione di comitati focalizzati su diversi ambiti ma con l'unico obiettivo di innovare.

In azienda, infatti, ciascuno è chiamato a dare il proprio contributo per favorire attività di ricerca; esistono infatti anche le "riunioni innovazione" a cui partecipa il management dell'azienda di tutte le aree, dal Sales all'Engineering, alle Operations, all'Administration alle Human Resources. Queste iniziative ed esperienze che viviamo costantemente in azienda ricoprono senza dubbio un ruolo fondamentale nella spinta verso la ricerca poiché attraverso il con-

PER CAPOVOLGERE  
LE PROSPETTIVE E  
RIMETTERE IN DISCUSSIONE  
I PARADIGMI OCCORRONO  
MENTI FRESCHE E NON  
CONTAMINATE DA REGOLE  
O TRADIZIONI



fronto e il dibattito nascono le soluzioni che portano poco a poco allo sviluppo di nuovi prototipi e nuovi prodotti da proporre ai nostri clienti, che sono sempre più esigenti e allo stesso tempo ci stimolano a guardare sempre oltre. È da qui che nasce la necessità di voler tutelare il proprio know how attraverso un'attività di brevettazione prima e di industrializzazione con il cliente poi. Proprio perché l'attività di ricerca sta alla base della filosofia aziendale, questa coinvolge tutte le fasi di processo e l'una spinge l'altra come in un circolo virtuoso.

A questo proposito non possono essere trascurati sia i "ritorni di esperienza", in particolare derivanti dalle Operations, poiché ci consentono di partire dai nostri punti deboli per correggerci e ricercare soluzioni alternative; sia dai "ritorni commerciali", quelli derivanti dal contatto diretto con il cliente, che fungono da enzimi per innovare e per spingerci sempre oltre.

Ma non ci fermiamo qui: osserviamo tutto quello che esiste al di fuori della nostra realtà per studiarlo e immaginarlo nel nostro contesto, semplicemente reinventandolo. È innegabile che la ricerca e l'innovazione abbiano sempre bisogno di ossigeno e di menti fresche che possano capovolgere le prospettive e rimettere in discussione dei paradigmi. In Geico abbiamo i J-Next, le nuove generazioni che poco a poco si fanno strada con la semplicità, freschezza e ingenuità che li contraddistinguono.

Quest'ultima risulta essere, infatti, la vera arma vincente: menti pure non ancora contaminate da regole o tradizioni. Sono loro infatti a contribuire allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione. Ed è per questo che puntiamo sui giovani, le nostre porte sono aperte alla contaminazione di nuove idee. A questo scopo Geico ospita tesisti e ragazzi che svolgono stage curriculari, aiutando allo sviluppo di progetti aziendali; è da diversi anni, infatti, che collaboriamo con il Politecnico di Milano con il dipartimento di energetica, oppure su progetti specifici sul tema dell'energia e dell'industria 4.0.

Sebbene per lungo tempo sia stato aperto il dibattito sul rapporto tra università e imprese e sebbene sia stata messa in discussione la reale utilità dello stesso (secondo questa concezione si pensava che gli studenti venissero sminuiti a "tecnici influenzati e formati" sulle specifiche necessità dell'azienda, con un conseguente appiattimento della loro potenzialità innovative), Geico da sempre ha favorito questa continua collaborazione, che oggi è considerata indispensabile sia per gli studenti, sia per le aziende. Siamo membri storici di "Poliefun", l'associazione che raccoglie le aziende del settore del trattamento delle super-



ficie e il mondo universitario – il Politecnico di Milano – e promuove la cultura d’impresa, la ricerca consapevole e l’innovazione.

In particolare, l’associazione promuove il corso di laurea in ingegneria dei materiali e delle nanotecnologie con particolare attenzione all’indirizzo del trattamento delle superfici, per la formazione di ingegneri con lauree triennali e lauree specialistiche. L’indirizzo deriva da contatti con le numerose industrie che operano nelle tecnologie di superficie ed è sviluppato con contributi di risorse e suggerimenti delle stesse aziende, come laboratori applicativi specifici con impianti produttivi specificamente realizzati, stage e tirocini legati all’applicazione industriale. La nostra partecipazione risulta essere sempre attiva, sia attraverso i seminari organizzati presso le università, sia tramite l’organizzazione di “short master” che si svolgono anche presso la nostra sede.

Potenziare l’integrazione tra azienda e università con l’obiettivo di innovare e stimolare la ricerca è parte della nostra filosofia, è il nostro modo di renderci socialmente utili. Utilizzare il nostro know how al servizio della comunità è per noi non solo un’opportunità di crescita aziendale, ma prima di tutto umana.

A questo proposito il nostro consiglio e auspicio, nell’ottica di un’innovazione sempre più alla portata di tutti, si

rivolge principalmente alle istituzioni a cui fa capo che dovrebbero rendere sempre più semplice l’accesso ai finanziamenti per la ricerca da parte delle imprese, superando i limiti della burocrazia.

Dall’altro lato l’attività di brevettazione dovrebbe basarsi sempre più su dei processi snelli e, allo stesso tempo, essere più selettiva con il fine di valorizzare veramente il “nuovo” per evitare intoppi burocratici.

Sicuramente un’azione congiunta in questo senso è ciò che ci porterebbe a fare veramente la differenza; non un paese fatto da eccellenze, ma un paese d’eccellenza per l’innovazione. ●



**Ali Reza Arabnia è stato nominato Cavaliere del lavoro nel 2015. È presidente e ceo di Geico, leader mondiale nella produzione di impianti completi ad alta tecnologia per la verniciatura delle scocche per le principali case automobilistiche. È presente in Europa, Asia, Brasile e Russia con 5.000 dipendenti.**